



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 69 DEL CONSIGLIO COMUNALE

GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE ALTO GARDA E LEDRO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

L'anno duemilaventuno addì ventisette del mese di dicembre (27.12.2021), alle ore 18.45 nella Sala Civica della Rocca, a seguito di regolare convocazione recapitata a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica.

Risultano presenti i Consiglieri comunali:

SANTI CRISTINA – Sindaco
BERTOLDI GABRIELE
BETTA SILVIA – Consigliere-Vice Sindaco
CHIOCCHIA SIMONE
CHIZZOLA TIZIANO
FERRAGLIA VITTORIO
GATTI FRANCO
GATTI LUCIA – Vice Presidente del Consiglio Comunale
GIULIANI GIUSEPPE
MALFER MAURO – Consigliere-Assessore
MAMONE SALVATORE – Presidente del Consiglio Comunale
MATTEOTTI PIETRO – Consigliere-Assessore
SALIZZONI SILVIO – Consigliere-Assessore
SERAFINI MIRELLA
ZANONI ALESSIO

Risultano assenti i Consiglieri comunali:

CAPRONI MARIO
FONTANELLA SIMONE
GRAZIOLI LUCA – Consigliere-Assessore
MOSANER ADALBERTO
POZZER LORENZO
PRATI LORENZO
SANTONI NICOLA

e pertanto complessivamente presenti n. 15, componenti del Consiglio.

Assiste il Segretario Generale Reggente – dott.ssa Anna Cattoi.

Il signor Salvatore Mamone, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 1 dell'ordine del giorno.

Relazione.

Dal 1° giugno 2009 i Comuni di Arco, Drena, Dro, Tenno, Riva del Garda, Nago-Torbole e l'allora Unione dei Comuni della Valle di Ledro, ora Comune di Ledro, gestiscono in forma associata le funzioni di Polizia Locale, con l'istituzione del "Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro", sulla base della disciplina allora stabilita dalla legge provinciale n. 8 del 27.06.2005, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge 07.03.1986, n. 65, "Legge Quadro sull'Ordinamento della Polizia Municipale", dalla legge regionale 19.07.1992, n. 5 concernente "Norme sull'Ordinamento della Polizia Municipale" e dal "Progetto Sicurezza del Territorio", approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2554 del 18 ottobre 2002.

Gli allora articoli 8, comma 5, e 8 bis, comma 1 bis, della Legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011), come modificata dall'art. 5 della legge finanziaria per il 2013, disciplinavano le gestioni associate obbligatorie mediante le Comunità, prevedendo che dal 1° luglio 2013 tutti i Comuni dovessero esercitare obbligatoriamente le funzioni di polizia locale in forma associata, mediante le Comunità di appartenenza o mediante accordi tra più Comunità.

In seguito la Provincia ha radicalmente modificato tale disciplina; con l'art. 39 della L.P. 13/11/2014, n. 12 ha infatti cancellato l'obbligo per i Comuni di gestire il servizio attraverso la Comunità e disposto che il personale addetto al servizio, in precedenza incardinato presso la Comunità, dovesse essere trasferito alle dipendenze dei Comuni entro il 30 giugno 2016 e con le modalità stabilite dalle convenzioni per la gestione associata del servizio.

Per adeguarsi alla nuova disciplina normativa i Sindaci dei Comuni associati ed il Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro hanno quindi concordato di individuare il Comune di Riva del Garda quale ente al quale trasferire tutto il personale addetto al Corpo di Polizia Locale Intercomunale, mantenendo tuttavia in capo alla Comunità Alto Garda e Ledro, per motivi di mera efficacia gestionale, il ruolo di referente per lo svolgimento di tutte le attività di supporto relative all'organizzazione amministrativa e contabile del servizio di polizia locale e di unico referente nei confronti della Provincia Autonoma di Trento per l'assegnazione ed erogazione di incentivi finanziari.

Pertanto, a seguito dell'adozione delle necessarie deliberazioni da parte di tutti gli enti convenzionati, in data 20 giugno 2016 una nuova convenzione è stata sottoscritta da parte tutti gli enti aderenti alla gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Locale dell'Alto Garda e Ledro con decorrenza dal 01.07.2016 e scadenza il giorno 31.12.2021.

Successivamente a tale convenzione sono state apportate limitate modifiche mediante un atto aggiuntivo approvato e sottoscritto dagli enti aderenti nel novembre del 2019.

In vista della scadenza della convenzione sottoscritta nel 2016, i Comuni aderenti hanno condiviso l'opportunità di proseguire nella gestione associata del servizio sottoscrivendo una nuova convenzione di durata biennale, eventualmente rinnovabile per pari periodo; hanno inoltre chiesto alla Comunità Alto Garda e Ledro di aderire in via supportiva alla convenzione, limitatamente all'anno 2022, per l'assolvimento delle funzioni relative alla riscossione delle sanzioni da Codice della Strada tramite Trentino Riscossioni spa; tale funzione è risultata infatti non direttamente attuabile da parte dei Comuni convenzionati, in relazione alla disciplina degli affidamenti diretti alle società "in house". La Comunità ha acconsentito a tale richiesta per

garantire l'operatività di tale funzione e per il tempo strettamente necessario a riorganizzare le modalità gestionali della stessa, che i Comuni si sono impegnati a completare entro il termine massimo di un anno a partire dal 1 gennaio 2022.

E' stato quindi predisposto un nuovo schema di convenzione con decorrenza 1 gennaio 2022.

Lo schema di convenzione è stato sottoposto all'esame della Conferenza dei Sindaci nelle riunioni di data 3 e 13 dicembre 2021.

Con il presente provvedimento si propone quindi al Consiglio comunale di approvare lo schema di convenzione per la gestione associata del servizio intercomunale di Polizia Locale.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria la relazione del Sindaco, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Visto lo schema di convenzione allegato alla presente sub lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale, composto da n. 18 articoli.

Visti gli artt. 35 e 49 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri comunali, come da verbale di seduta dove sono riportate anche le dichiarazioni di voto.

Su invito del Sindaco;

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 15
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 15

- voti favorevoli n. 15 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Gatti Franco, Gatti Lucia, Giuliani, Malfer, Mamone, Matteotti, Salizzoni, Serafini, Zanoni)

contrari n. 0

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, lo schema di convenzione per la gestione in forma associata e coordinata del servizio intercomunale di polizia locale Alto Garda e Ledro, nel testo allegato alla presente sub lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale e composto da n. 18 articoli;
2. di autorizzare il Sindaco *pro tempore* alla sottoscrizione del testo della convenzione di cui al punto precedente, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Commissariato del Governo per la Provincia Autonoma di Trento, al Ministero dell'Interno per il tramite del Commissariato del Governo, all'Assessore provinciale agli Enti locali ed al Corpo di Polizia Locale Intercomunale;
4. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art.183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2. e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

^^^^

Accertata inoltre l'opportunità di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, al fine di procedere celermente alla sottoscrizione della nuova convenzione, il Presidente invita il Consiglio comunale a votare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 15
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 15

- voti favorevoli n. 15 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Gatti Franco, Gatti Lucia, Giuliani, Malfer, Mamone, Matteotti, Salizzoni, Serafini, Zanoni)

contrari n. 0

d e l i b e r a

di dichiarare la presente deliberazione, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L.

Allegato parte integrante:

- Allegato A – schema di convenzione

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Salvatore Mamone

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Anna Cattoi

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- iter pubblicazione e esecutività.